



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	CEM
titolo	Vallerò 2015
per l'anno	2015
del PGZ di	Piano Giovani di Zona della Val di Cembra

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Sofia
Cognome	Di Crisci
Recapito telefonico	3492601503
Recapito e-mail/PEC	sofia.dicrisci@libero.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Roberto
Cognome	Lazzarotto
Recapito telefonico	0461 680032
Recapito e-mail/PEC	segretario@comunita.valledicembra.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail/PEC	robertaelisa@hotmail.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

27/06/2006

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Albiano
Cembra
Faver
Giovo
Grauno
Grumes
Lisignago
Lona-Lases
Sover
Valda

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comunità della Valle di Cembra	Sofia Di Crisci	referente istituzionale
Comune di Cembra	Luciana Gasperat	
Comune di Sover	Liliana Ambrosi	
Comune di Segonzano	Paolo a Prato	
Comune di Albiano	Patrizia Filippi	
Comune di Grumes	Nicola Pojer	
Comune di Faver	Paolo Piffer	
Comune di Lisignago	Stefano Nardon	
Comune di Valda	Tiziana Menegatti	
Comune di Grauno	Roberta Nones	
Comune di Giovo	Nicola Marchi	
Comune di Lona-Lases	Lara Pisetta	
Istituto Comprensivo di Cembra	Sergio Vastarella	
Rappresentante associazioni sportive	Edj Ravanelli	
Rappresentante cultura e tradizione	Roberto Bazzanella	
Rappresentante mondo religioso	Don Tiziano Filippi	
Rappresentante musica e teatro	Serena Paolazzi	
Rappresentante associazioni giovanili	Manuel Fidenzi	
Rappresentante volontariato	Roberto Bazzanella	
Rappresentante Sorgente 90	Giulia Laurettici	
Rappresentante imprenditoria giovanile	Loris Largher	
Rappresentante credito cooperativo	Diego Paolazzi	
Presidente BIM ADIGE	Armando Benedetti	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

La valle di Cembra è composta da 11 comuni che, procedendo dall'estremità nord-orientale, sono: Grauno, Sover, Grumes, Valda, Segonzano, Faver, Cembra, Lona-Lases, Lisignago, Albiano, Giovo. Tutti i comuni della Valle hanno attivato un Piano Giovani di Zona comune e sono supportati nella gestione dello stesso dalla Comunità della Valle di Cembra, eletta ente capofila nel 2009. La valle di Cembra è composta da circa 11.000 persone, un terzo dei quali sono under 30 (circa 4.000).

RACCOLTA e APPROVAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI:

Tutta la popolazione della valle è stata invitata a presentare idee progettuali per il Piano Giovani 2015 entro il 30 novembre 2014. Sono state prodotte delle locandine, che sono state inviate ai Comuni per la diffusione, e si sono diffuse informazioni sul Piano nei portali e sulla pagina facebook del PGZ. Le idee progettuali sono state raccolte dal referente tecnico, che ha incontrato i progettisti e li ha aiutati nella compilazione del modello A2. Il referente tecnico ha elaborato poi un riassunto delle idee progettuali pervenute ed uno schema dei relativi piani finanziari che sono stati inviati ai membri del Tavolo. Il Tavolo è stato convocato il dicembre 2014 e i progettisti hanno preso parte alla seduta per presentare le proprie idee. A ciascun progettista sono stati lasciati circa 10 minuti per esporre l'idea, a seguire i membri del Tavolo hanno posto domande a riguardo. Il Tavolo si è aggiornato quindi nella seduta del dicembre 2014. Prima della seduta ciascun membro ha assegnato ad ogni idea progettuale un punteggio (come da regolamento) ed ha inviato i dati al referente tecnico, il quale ha elaborato una graduatoria. La graduatoria è stata utilizzata durante la seduta come base di discussione per l'approvazione delle idee progettuali. Il POG 2015 è quindi stato approvato.

I PROGETTI DEL POG 2015:

I progetti del POG 2015 sono proposti da associazioni (3), comuni (1), comunità di valle (2), cooperative (1), istituti scolastici (3).

Vi sono progetti legati all'arte e alla cultura, quali il progetto teatrale "Al tempo del Concilio", il progetto musicale "Nati per la musica" ed il progetto artistico "Calendario Interculturale" ed il progetto "Diamo un nome, una forma ed un colore alle emozioni" che prevede una parte artistica.

In questi progetti l'arte e la cultura sono soprattutto mezzi per creare legami sociali tra i giovani e per dar vita a nuove collaborazioni. Hanno inoltre una valenza educativa e formativa.

Vi sono poi due progetti legati alla mobilità ("Junghiamo 2015" e "Corso di guida sicura"), un progetto pluriennale di scambio interculturale ("Settimana Europea"), un progetto legato alle tecnologie e alla diffusione dei progetti e delle attività riguardanti il mondo giovanile in valle ("Young Portal Network"), un progetto sul tema del bullismo ("Emarginazione e bullismo: insieme per contrastarli") ed un progetto sull'inserimento lavorativo ("Costruisco il mio futuro").

DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DEI PROGETTI DEL POG 2015:

Tutte le informazioni riguardanti il Piano Giovani, i suoi progetti, le modalità di adesione e gli aggiornamenti sugli stessi saranno diffuse sul sito web del Piano (www.giovanivaldicembra.net), sulla pagina facebook (Piano Giovani Valle di Cembra), sul portale della Comunità di Valle (www.comunita.valledicembra.tn.it nella sezione politiche giovanili), sui siti comunali e nelle bacheche comunali.

RISORSE:

Il Piano Giovani della Valle di Cembra ha attivato ormai da 4 anni uno sportello presso la Comunità della Valle di Cembra, in cui il referente tecnico è a disposizione di progettisti ed interessati per qualsiasi dubbio od informazione. Lo sportello è aperto ogni venerdì dalle 18.00-19.00. Tutte le informazioni di contatto del referente tecnico sono inoltre indicate in ciascuna comunicazione e si trovano su tutti i portali del Piano. Le risorse economiche messe a disposizione dal PGZ Valle di Cembra consistono nell'apporto dei Comuni membri del Piano (che versano un euro ad abitante annuo) e nel contributo annuo concesso dal BIM Adige e dalla Cassa Rurale di Giovo. Tali risorse coprono il 30% del Piano, i restanti 50% e 20% sono coperti dalla Provincia Autonoma di Trento e dai soggetti proponenti (tramite l'autofinanziamento).



9. Obiettivi generali del POG:
Attivare collaborazioni tra le varie realtà della valle, legate al mondo giovanile
Valorizzare il protagonismo giovanile, dando ampio spazio all'imprenditorialità e alla creatività giovanile
Favorire lo sviluppo culturale giovanile, anche attraverso la collaborazione con altre realtà territoriali ed estere
Diffondere in modo efficace ed efficiente i progetti del POG 2015
Creare un archivio dei materiali realizzati all'interno dei progetti del POG 2015



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_1_ 2015

2. Titolo del progetto

Junghiamo 2015

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	referente tecnico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Valle di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ **Annuale**

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/01/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 10/01/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni della valle di Cembra



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Coinvolgere un maggior numero di giovani nel progetto

2 Creare un gruppo che possa promuovere il sistema di mobilità Jungo

3 Rendere i giovani protagonisti di un progetto che abbia ripercussioni su tutta la valle di Cembra

4 Creare momenti di aggregazione e socializzazione tra i giovani

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel Piano Giovani 2014 è stato attivato il progetto "Junghiamo?" che aveva lo scopo di promuovere tra i giovani l'innovativo sistema di mobilità Jungo, l'autostop sicuro e a pagamento. Nel progetto del 2014 si prevedeva di formare un gruppo di giovani volontari che, dopo un'adeguata preparazione, avrebbero dato visibilità all'imbarco a vista e monitorato il funzionamento del sistema.

Il gruppo di lavoro che si è occupato della progettazione ha divulgato tramite diversi canali l'opportunità offerta dal progetto:

- diffusione di informazioni al riguardo sul sito del Piano Giovani, sul notiziario della Comunità di Valle, tramite newsletter e sulla pagina facebook del Piano.
- stampa e diffusione di "cartoline jungo"
- conferenza pubblica illustrativa rivolta ai giovani (a Segonzano)
- incontri con amministratori del territorio.

Il reperimento dei volontari ha richiesto molto più tempo di quanto previsto e solo a dicembre è stato possibile raggiungere dei risultati tangibili, ma non è stato possibile attivare il percorso di formazione per i giovani.

Il progetto è quindi stato attivato solo in parte, ma non a causa della negligenza del soggetto responsabile. Per questo motivo e per i successi raggiunti nel mese di dicembre (l'interessamento da parte di alcuni giovani al progetto), si è pensato di riproporre nel 2015 un progetto che preveda la realizzazione della parte di progetto rimasta inattiva.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si divide in tre fasi:

- 1) reperimento di 10 pendolari volontari, 5 per ciascuna direttrice di Valle, per organizzare almeno due mesi di Jungate quotidiane (tra aprile e giugno), al triplice scopo di visibilizzare l'imbarco a vista, raccogliere i monitoraggi di testimoniare l'utilità e praticità del sistema.
- 2) allestimento di "punti di imbarco raccomandati", al triplice scopo di favorire gli imbarchi (in maggior sicurezza e visibilità), di dare un'evidenza pubblica all'iniziativa, di "normalizzare" il concetto di jungo presso ampie categorie di utenza.
- 3) jungo tour: si prevede l'organizzazione di un evento per la sensibilizzazione/sperimentazione/monitoraggio di jungo su un percorso di dieci tappe, con decine

di jungonauti in gara. I giocatori, per fare punteggio, devono adempiere dei tasks (interviste agli automobilisti che imbarcano, monitoraggio tempi di attesa, questionario al giocatore), per cui rilevante è l'aspetto del divertimento.

Comparazione dei risultati:

La concomitanza del progetto jungo in Val di Cembra, con simili azioni in altri territori del nord-Italia, consentirà un'ampia mole di dati ed esperienze, che favorirà la comparazione e l'analisi dei risultati raggiunti per il progressivo miglioramento del progetto anche su base nazionale.

Spese previste:

- compensi: gli esperti che formeranno i 10 giovani percepiranno un compenso orario di € 75,00 per un totale di 12 ore di formazione;
- tessere temporanee: le tessere costano € 15,00 cadauna e scadranno alla fine del presente progetto.
- buono acquisto materiali: i 10 volontari verranno premiati per il lavoro svolto e per l'impegno con un buono acquisto del valore di € 100,00 cadauno.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto darà la possibilità ai giovani di diventare protagonisti di un cambiamento nel sistema di mobilità in valle di Cembra. I giovani coinvolti saranno promotori del progetto ed acquisiranno competenze di organizzazione e valutazioni dei risultati. Si auspica la partecipazione di giovani residenti in diversi paesi della valle, così da creare nuove reti di conoscenze e favorire la socializzazione.

Si auspica infine che il sistema Jungo possa diffondersi tra i giovani e possa essere una soluzione valida ed ecologica al problema dei trasporti in valle di Cembra.

14.4 Abstract

Il progetto prevede il coinvolgimento di 10 giovani della valle di Cembra, che possano testare e diffondere l'innovativo sistema di autostop Jungo. Gli stessi partecipanti si occuperanno della valutazione del progetto.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Questionario rivolto ai giovani partecipanti

2 Test per la valutazione dell'efficacia del sistema Jungo

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 75 tariffa oraria 12 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) tessere temporanee	€ 150,00
12. Altro 2 (specificare) buona acquisto articoli da viaggio	€ 1000,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 2050,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 615,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 410,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1025,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2050,00	€ 615,00	€ 410,00	€ 1025,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_2_ 2015

2. Titolo del progetto

Diamo un nome, una forma ed un colore alle emozioni

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Silvio
Cognome	Toniolli
Recapito telefonico	0461683318
Recapito e-mail	info@associazionevalleaperta.it
Funzione	presidente - legale rappresentante

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> X Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Valle Aperta

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ponciach, Faver

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

X Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 31/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 02/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/8/2015
Valutazione	Data di inizio 31/8/2015	Data di fine 30/9/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Ponciach (Faver) e Cembra



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

X Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sperimentare ed implementare nuove modalità relazionali nelle quali essere disponibili all'ascolto dell'altro, all'accoglienza ed a capire i bisogni affettivi di chi ci sta vicino, abbandonando i pregiudizi ed abbattendo lo stigma della malattia mentale.

2 Riflettere sull'importanza per un giovane, ed in generale per chi fa parte di una comunità, dei temi del volontariato, della cittadinanza attiva, del protagonismo e dell'inclusione sociale.

3 Acquisire, mediante la sperimentazione ed il confronto con esperti, nuove competenze artistiche (lavorazione della ceramica).

4 Acquisire, mediante riflessioni guidate da esperti ed occasioni di incontro e confronto, maggiore consapevolezza rispetto alle emozioni che accompagnano ogni momento della nostra vita.

5 Implementare e sperimentare nuove competenze relazionali mediante la vicinanza, il dialogo ed il confronto con chi soffre, imparando a guardare oltre la malattia per ritrovare la persona.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)****X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'Associazione Valle Aperta nasce nel 1983, per opera di alcuni volontari della Valle di Cembra. Nasce come strumento di aiuto sia per i sofferenti mentali, sia per le famiglie. Nasce anche sulla spinta della legge 180 (13 maggio 1978), che disponendo la chiusura delle strutture psichiatriche tradizionali, prevedeva strutture intermedie all'ospedalizzazione ed alla delega familiare. La legge 180, conosciuta come Legge Basaglia, capovolge il concetto di come la società debba vedere e trattare il malato psichico: bisogna ridare umanità alle persone eliminando i manicomi e cambiando il modo d'intendere la cura delle malattie mentali diffondendo l'assistenza psichiatrica nel territorio, al fine di reinserire i sofferenti nel mondo tutelandoli, aiutandoli e seguendoli.

Valle Aperta fin dalla sua nascita si è assunta l'impegno di essere ponte tra il manicomio ed il mondo; per questo motivo nasce e vive come mobilitazione di una valle, come presa di coscienza degli abitanti di un territorio ed in particolare dei giovani, che si rendono sensibili e responsabili rispetto alle "cause" ed alle "conseguenze" del disagio relazionale, mentale e psichico.

L'associazione Valle Aperta è impegnata nella promozione della cultura solidaristica, con particolare attenzione "alle problematiche inerenti alla sofferenza psichica, riguardo alle modalità per prevenirla, affrontarla e superarla" (Statuto dell'Associazione). A tal fine in seno all'associazione opera il Gruppo di Sensibilizzazione, il quale nel corso degli ultimi dieci anni ha organizzato decine di appuntamenti di incontro con adulti, giovani ed adolescenti, toccando pressoché tutti gli 11 comuni della Valle, oltre a Trento, Lavis, Pinè, Fornace, Seignano.

Negli anni ci siamo resi conto che le attività di formazione e sensibilizzazione dell'Associazione che portano maggiori frutti sono quelle finalizzate ai giovani (gli adulti di domani), i quali si impegnano fortemente per imparare a relazionarsi, abbattendo i pregiudizi, scavalcando le barriere che ci tengono lontani ed attingendo energia dalla loro gioia, spensieratezza e vivacità, spronati dai nuovi stimoli che possiamo offrire loro. Questo è un importante passo nella realizzazione del nostro ideale di una nuova-futura comunità: più disponibile ed accogliente verso i bisognosi, i cui membri siano consapevoli del ruolo di cittadini attivi, autonomi, propositivi, responsabili e solidali, che ognuno di noi è chiamato a vivere, pronti a lottare contro le ingiustizie e le disparità che affliggono chi soffre.

Nella realizzazione del progetto le problematiche principali che saranno affrontate ruotano attorno alle emozioni, nonché alla valorizzazione ed alla sperimentazione di modalità relazionali finalizzate all'accoglienza dell'altro con le proprie emozioni, al fine di favorire l'accettazione di se stessi e degli altri, in un'ottica di inclusione sociale. I ragazzi che parteciperanno alle nostre iniziative potranno perciò vivere delle occasioni particolari per iniziare ad acquisire, mediante il fare insieme, conoscenze rispetto alle emozioni ed alle competenze relazionali trasversali, che permettano loro di assumere maggiore consapevolezza rispetto alle proprie emozioni e di comunicare con chi è diverso o per età o per storia personale. Inoltre la partecipazione alle attività previste nel progetto permetteranno ai ragazzi di sperimentare e di sviluppare capacità ed abilità artistiche, come la lavorazione della creta.

Infine ci preme evidenziare il fatto che il giovane che si avvicina alle attività ed alla cultura della nostra Associazione possa provare a vivere una nuova esperienza personale formativa ed educativa mettendosi alla prova nell'ambito del volontariato.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per raggiungere gli obiettivi preposti, il progetto prevede:

1. L'organizzazione di un incontro (a marzo-aprile 2015) durante il quale offrire a diversi ragazzi della valle di Cembra l'opportunità di soggiornare per un fine settimana (dal sabato pomeriggio -ore 14- alla domenica pomeriggio -ore 17-) presso la nostra struttura. Il pernottamento ed i pasti (merenda, cena, prima colazione, pranzo e merenda) sono garantiti presso la struttura dell'Associazione. A questo evento, finalizzato a dare un nome ed una forma alle emozioni, parteciperanno circa 40 ragazzi della Valle di Cembra (contattati principalmente attraverso gli animatori dei gruppi giovani). I ragazzi vivranno un momento di condivisione e di riflessione con esperti di perturbazioni emotive" ovvero ospiti, familiari, dipendenti, volontari e professionisti del settore. Stiamo progettando vari momenti formativi, ricreativi ed artistici. In particolare il sabato pomeriggio è previsto un laboratorio, durante il quale i ragazzi, guidati da esperti, insieme agli ospiti ed ai volontari e dipendenti dell'Associazione lavoreranno la creta per realizzare dei manufatti che rappresentino parole, simboli ed oggetti legati al tema delle emozioni. La sera del sabato ci sarà un concerto nel quale si esibiranno due band giovanili della valle di Cembra. La domenica mattina ci soffermeremo a riflettere sulle emozioni e sulla malattia mentale, guidati da esperti, ospiti e familiari, il momento sarà alleggerito dalla presenza di alcuni social clown. Tra gli esperti che saranno presenti ci sarà anche il supervisore dell'Associazione (Dott. Domenico Marcolini). Infine la domenica pomeriggio ci prepareremo al commiato ed un Parroco della valle celebrerà la Santa Messa.

Il contatto con l'ospite permette ai ragazzi di sviluppare capacità ed abilità relazionali particolari, di sperimentare nuove emozioni, oltre ad implementare una certa sensibilità rispetto alla sofferenza, che affligge chi è diverso e vive ai margini della società. Vivere a contatto con gli ospiti permette di accorgersi della loro sofferenza, ma anche delle loro potenzialità ancora presenti e pronte ad essere riattivate, abbattendo ingiusti pregiudizi e stigmi. Venire a contatto con chi lavora o presta la propria opera a titolo di volontariato nel settore del disagio psichico, inoltre, aiuta i ragazzi ad avere una lettura delle problematiche sociali, che sempre di più affliggono la nostra società. Prestare servizio a contatto con altri ragazzi che svolgono il Servizio Civile e con l'equipe di dipendenti e volontari dell'Associazione, infine, è la migliore palestra per sviluppare un comportamento cooperativo;

2. l'organizzazione di due incontri a Cembra (due pomeriggi di aprile-maggio 2015, dalle ore 16 alle ore 18) finalizzati a dare un nome ed un colore alle emozioni, consentendo ai ragazzi di decorare e colorare i manufatti di creta realizzati durante l'incontro di marzo-aprile, nonché di approfondire l'importanza di conoscere le proprie e le altrui emozioni. Durante questi due incontri i ragazzi saranno guidati da "esperti di perturbazioni emotive" ossia professionisti del settore, dipendenti e volontari dell'Associazione, ragazzi che svolgono il Servizio Civile presso l'Associazione e ragazzi che negli anni precedenti hanno svolto attività di sensibilizzazione presso l'Associazione;

3. l'esposizione alla comunità, in occasione del concerto evento di Valle Aperta (luglio-agosto 2015), dei manufatti realizzati durante gli incontri di marzo-aprile e di aprile-maggio.

Compensi:

1. compenso 400 euro (4 ore X 100 euro): psicologo esperto nella gestione delle emozioni
2. compenso 400 euro (4 ore X 100 euro): formatore esperto nella gestione delle relazioni
3. compenso 600 euro (6 ore X 100 euro): social clown associazione Naso Naso
4. compenso 500 euro (spese per organizzazione e coordinamento): Sabrina Berlanda, formatrice, responsabile del Laboratorio di Metodologia dell'Associazione Valle Aperta, organizzatrice e coordinatrice del progetto Diamo un nome, una forma ed un colore alle emozioni.

Quota di iscrizione pro-capite: € 15,00 (previste circa 40 iscrizioni)



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto mira a:

- far riflettere i ragazzi sulle emozioni ed il disagio psichico, al fine di sostenere ed alimentare la crescita e l'arricchimento del giovane come cittadino;
- far acquisire ai ragazzi strumenti personali, intellettuali, tecnici e relazionali, che permettano loro di crescere e di collocarsi nella società con l'ottica del volontariato sociale;
- sviluppare nei giovani partecipanti l'attenzione alle emozioni proprie ed altrui, il senso critico e la capacità di gestire le proprie emozioni e le criticità, che possono sorgere nella relazione con l'altro;
- sviluppare nei giovani l'attenzione per la ricchezza data alla peculiare specificità che caratterizza qualsiasi individuo, a prescindere dalle proprie qualità personali;
- maturare nei giovani la capacità di essere testimoni ed agenti di un modo di vivere solidaristico, propositivo e partecipato nella propria comunità, capaci di organizzare piccoli eventi e di mediare tra la comunità e chi vive nella sofferenza;
- trasmettere conoscenze, abilità e capacità relazionali nell'ambito di un intervento su ospiti con disagio psichico;
- trasmettere competenze artistiche ed organizzative.

14.4 Abstract

40 giovani potranno soggiornare un fine settimana presso la struttura di Valle Aperta, struttura che offre aiuto sia ai sofferenti mentali, che alle famiglie. Durante il soggiorno saranno organizzate attività manuali, formative e di intrattenimento alle quali prenderanno parte sia i giovani che gli ospiti della struttura. Sono previste infine due serate di restituzione del progetto a Cembra ed un'esposizione dei manufatti creati.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

☒ **Giovani 20-24 anni**

☒ **Giovani 25-29 anni**

☒ **Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

☒ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

☒ **Altro (specificare) volontari e dipendenti dell'associazione**

Numero organizzatori 40



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ **Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

☒ **Adolescenti 15-19 anni**

☒ **Giovani 20-24 anni**

☐ **Giovani 25-29 anni**

☐ **Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

☐ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

☐ **Altro (specificare)**

Numero partecipanti attivi 40

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

☒ **Tutta la cittadinanza**

☐ **Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

☐ **Adolescenti 15-19 anni**

☐ **Giovani 20-24 anni**

☐ **Giovani 25-29 anni**

☐ **Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

☐ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

☐ **Altro (specificare)**

Numero fruitori 70



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

☒ **Lettere cartacee**

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Incontri organizzativi e di monitoraggio con i ragazzi coinvolti, i dipendenti e i volontari dell'associazione.

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) creta e colori	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 100 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 100 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria 100 forfait	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 400,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 800,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) organizzazione e coordinamento	€ 500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 4100,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 600,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3500,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 750,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3500,00	€ 750,00	€ 1000,00	€ 1750,00
percentuale sul disavanzo	21.4286 %	28.5714 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_3_ 2015

2. Titolo del progetto

Al tempo del Concilio

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lorenzo
Cognome	Dalmonech
Recapito telefonico	3409354990
Recapito e-mail	lorenzo.dalmonech@ebigroup.it
Funzione	coordinatore

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **X Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Filodrammatica Verla

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Giovo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **X SI**

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2014	Data di fine 01/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 08/01/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Giovo



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Permettere ai giovani di sperimentare l'arte del teatro.

2 Permettere ai giovani di esprimere la propria creatività.

3 Creare un punto di incontro per i giovani provenienti dalle differenti (e distanti) frazioni che compongono il comune di Giovo e dai comuni limitrofi.

4 Dare l'opportunità di crescita personale, grazie all'obiettivo comune da raggiungere: la rappresentazione teatrale finale.

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

☒ Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La Filodrammatica di Verla propone da anni progetti sul Piano Giovani con lo scopo di avvicinare sempre più giovani al mondo del teatro, mondo che offre grandi possibilità di crescita. Stare su un palco, davanti ad un pubblico, è un'esperienza che serve ai giovani per imparare ad affrontare al meglio situazioni quotidiane come l'interrogazione a scuola e il colloquio di lavoro, ed offre la possibilità di acquisire tante competenze trasversali indispensabili nella vita di ogni giorno.

Il progetto che la Filodrammatica intende presentare per il 2015 mira a coinvolgere nuovi ragazzi e a creare nuove opportunità di aggregazione per i giovani di Giovo e dei comuni limitrofi. Il progetto sarà comunque aperto a tutti i giovani della valle che intendessero parteciparvi.

I ragazzi che hanno acquisito competenze teatrali grazie ai progetti precedenti, parteciperanno al progetto 2015 non più come fruitori, bensì forniranno un sostegno agli organizzatori e ai nuovi partecipanti.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si snoderà in tre fasi:

- raccolta delle informazioni riguardanti il Concilio di Trento: i partecipanti al progetto raccoglieranno informazioni storiche sul Concilio di Trento e, con l'aiuto dei membri esperti della Filodrammatica, elaboreranno un copione teatrale basata sulle informazioni raccolte.
- formazione teatrale: i partecipanti verranno formati da un docente professionista, di alto profilo professionale (individuato dalla Co.F.As), all'arte della recitazione. Il percorso formativo sarà calibrato sulla rappresentazione finale sul Concilio.
- rappresentazione conclusiva: al termine della formazione la rappresentazione teatrale sarà messa in scena al Teatro Parrocchiale di Verla di Giovo.

Piano finanziario:

Si indicano di seguito i dettagli relativi ad alcune spese previste:

- affitto teatro parrocchiale di Verla di Giovo per le prove e lo spettacolo teatrale: € 2.000,00
- compenso esperto individuato da Co.F.As per formazione teatrale: € 1.800,00
- noleggio pulmino di proprietà dell'Associazione NOI Oratorio Parrocchiale, per trasporto dei giovani partecipanti agli incontri previsti dal progetto presso il teatro di Verla: € 500,00 (indicato nella voce "viaggi e spostamenti");

Si indicano di seguito i dettagli relativi alle entrate da vendita:

- offerta libera per la visione dello spettacolo finale: previsti € 200,00

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto si spera di coinvolgere nuovi giovani nel mondo teatrale e fornendo loro un punto di incontro e crescita.

Al termine del percorso formativo i ragazzi dovranno aver acquisito una competenza tale da poter affrontare un pubblico con sufficiente chiarezza.

Dai ragazzi più esperti, che già hanno partecipato a progetti simili, ci si aspetta una collaborazione attiva con i formatori e membri adulti della Filodrammatica per la riuscita del progetto. Tale collaborazione darà loro la possibilità di acquisire competenze di ideazione e progettazione sul campo. Si spera inoltre che essi possano diventare figure di riferimento per i nuovi giovani partecipanti.

14.4 Abstract

Progetto che prevede il coinvolgimento di 30 giovani nella scrittura di un testo teatrale sul Concilio di Trento e nella messa in scena dello stesso. I partecipanti saranno seguiti da membri della Filodrammatica nella fase di scrittura e seguiranno successivamente un corso di formazione, tenuto da un esperto in recitazione. In conclusione, i giovani insceneranno l'opera al Teatro di Verla di Giovo.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 30

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

X Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontro di restituzione a fine progetto, per discutere dei risultati raggiunti.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 2000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) costumi, cavi, service audio e luci	€ 200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, materiali per allestimento scene, costumi	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria 18 forfait	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 150,00
8. Tasse / SIAE	€ 100,00
9. Rimborsi spese (specificare) ricariche telefoniche	€ 100,00
10. Assicurazione	€ 250,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7100,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€ 200,00

Totale B: € 200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6900,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 2070,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1380,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3450,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6900,00	€ 2070,00	€ 1380,00	€ 3450,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_4_ 2015

2. Titolo del progetto

Nati per la musica

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	referente tecnico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Rocky Rock

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) musicale, culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) gruppi musicali

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2014	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 30/11/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra, Faver

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Riunire un gruppo di giovani per raggiungere un obiettivo comune

2 Realizzare un percorso formativo in campo musicale

3 Dare spazio alla creatività / professionalità musicale dei giovani della valle

4 Creare una rete tra le associazioni musicali e culturali della valle

5 Coinvolgere nuovi giovani nei progetti del Rocky Rock, puntando sulla passione per la musica rock che distingue la val di Cembra

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'associazione Rocky Rock è nata undici anni fa da un gruppo di amici che hanno deciso di ricordare Stefano Zuccolli, scomparso nel 2003, attraverso quella che era la sua più grande passione: la musica rock.

Negli anni l'associazione si è consolidata e ha creato eventi, corsi, workshop sempre diversi e interessanti. Tanti gruppi musicali, tante band e tante associazioni hanno collaborato con Rocky Rock ed ogni progetto è sempre stato creativo, innovativo e apprezzato dal pubblico.

Per l'anno 2015 l'Associazione Rocky Rock propone la realizzazione di un percorso musicale che coinvolga i giovani studenti/lavoratori della Valle di Cembra appassionati di musica rock. L'obiettivo del progetto è infatti quello di riunire un gruppo di giovani musicisti, esperti negli strumenti tipici della musica rock (chitarra elettrica/acustica, basso elettrico, batteria e tastiere) e di lavorare con essi al fine di creare un percorso di avvicinamento alla musica rivolto ai bambini. I giovani saranno quindi chiamati a mettere in campo le loro conoscenze e abilità musicali per creare una didattica a misura di bambino, che possa sviluppare nei piccoli fruitori del progetto l'amore per gli strumenti della musica rock. I bambini sono stati individuati quali fruitori ideali del percorso musicale che si andrà a sviluppare, perché fin dalla primissima infanzia hanno una predisposizione naturale verso la musica, che rappresenta per loro uno stupendo strumento "sociale" di crescita verso la conoscenza di se e del mondo esterno.

I giovani educatori avranno la possibilità quindi di trasmettere la propria passione attraverso esperienze dirette, e faranno conoscere ai bambini i diversi strumenti che compongono una rock-band, aiutandoli ad individuare quello a loro più idoneo.

La Valle di Cembra si distingue per una massiccia presenza di rock/metal band che coinvolgono gran parte dei giovani della Valle. Non sarà quindi difficile trovare giovani interessati a mettere a disposizione le proprie conoscenze musicali e a sfruttare tutte le possibilità di crescita offerte da un progetto come questo, che prevede una didattica rivolta ai più piccoli e che proprio per questo necessita di una seria preparazione e programmazione delle attività, nonché di un'attenta valutazione del percorso in itinere.

Infine, per completare il percorso formativo dei giovani musicisti che terranno il corso di avvicinamento rivolto ai bambini, l'Associazione Rocky Rock organizzerà tre serate, aperte anche a tutta la popolazione, dove si parlerà di musica.

In particolare, considerate le varie richieste pervenute dai giovani musicisti della Valle di Cembra, si propone una serata dedicata al "Rock progressivo italiano", una serata dedicata alla "Musica Folk – La Polca" e una serata dedicata alla "Musica Moderna".

Le serate saranno tenute da professionisti.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

FASE PREPARATORIA - CORSO DI AVVICINAMENTO ALLA MUSICA:

L'associazione Rocky Rock prenderà contatti con i molti giovani musicisti della Valle di Cembra per verificare chi la disponibilità ad organizzare gli incontri di avvicinamento alla musica per i bambini. Individuati gli educatori musicali e gli animatori che aiuteranno i musicisti a gestire i bambini, verranno organizzati degli incontri in cui programmare le attività da proporre e i metodi da usare. Una volta stabilita la programmazione del percorso, saranno aperte le iscrizioni ai bambini e sarà organizzato un incontro pubblico (fine marzo 2015) per i genitori dove verrà spiegato il progetto e verranno presentati i giovani musicisti che saranno gli insegnanti.

REALIZZAZIONE CORSO DI AVVICINAMENTO ALLA MUSICA:

Gli educatori seguiranno un gruppo di bambini alla volta per un totale di quattro gruppi. In ogni gruppo verrà presentato uno strumento musicale. Ogni educatore dovrà lavorare con il proprio gruppo, ma sarà previsto anche un momento d'insieme ed una merenda alla fine di ogni lezione. Si prevedono tre lezioni collettive per ogni strumento, di due ore l'una, in cui gli allievi, in maniera graduale e divertente impareranno a conoscere lo strumento e a confrontarsi insieme a dei coetanei con un insegnante giovane e appassionato coadiuvato da un giovane animatore. Il corso sarà organizzato durante il periodo di Pasqua in quanto i bambini sono in vacanza e le attività extra scolastiche sono sospese e quindi non dovrebbero presentarsi problemi di sovrapposizioni con altre attività. Sarà organizzato a Cembra presso la sede del Rocky Rock e della Fanfara Alpina di Cembra.

REALIZZAZIONE SERATE PUBBLICHE

Per completare il percorso formativo dei giovani insegnanti si organizzeranno, nel corso dell'autunno 2015, tre serate tematiche aperte al pubblico durante le quali si parlerà di:

- Rock progressivo italiano
- Musica Folk – La Polca
- Musica Moderna

Le serate saranno tenute da professionisti che sapranno appassionare il pubblico coinvolgendolo in momenti musicali.

Spese previste:

Compensi:

per i giovani educatori è previsto un compenso di € 33,00 X 24 ore (3 incontri da 2 ore, per 4 educatori) per un totale di € 800,00 circa;
per i giovani animatori è previsto un compenso di € 16 X 24 ore (3 incontri da 2 ore, per 4 animatori) per un totale di € 400,00 circa;
per i formatori che terranno le serate aperte al pubblico sono previsti € 2.000,00 a forfait. I professionisti che terranno le tre serate non sono ancora stati individuati.

Spese di vitto e alloggio:

Le spese di vitto e alloggio sono relative all'acquisto di cibo per le merende che saranno organizzate durante gli incontri con i bambini e per gli spuntini post serate.

Organizzatori: per organizzatori si intendono i membri dell'associazione Rocky Rock che si occuperanno del bando, della selezione di animatori/educatori, dell'organizzazione tecnica del corso (prenotazione sale, definizione orari, raccolta iscrizioni), della rendicontazione (7 persone circa). Sono organizzatori anche gli animatori musicali (4 circa) e gli educatori (4 circa).

Partecipanti attivi: per partecipanti attivi si intendono i bambini (24 circa) e i membri dell'associazione che affiancheranno gli organizzatori (8 circa).

Fruitori: per fruitori si intendono i partecipanti alle serate formative, tra i quali gli animatori (4), gli educatori (4), i membri dell'associazione (8), gli organizzatori (7), la cittadinanza (120 circa).



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Coinvolgere giovani musicisti nell'associazione Rocky Rock, dando loro la possibilità di mettersi in gioco non solo come musicisti ma come insegnanti di musica;
Coinvolgere giovani che hanno frequentato corsi di formazione e che già hanno operato sul territorio come animatori per bambini;
Diffondere la conoscenza di strumenti musicali "rock";
Dare la possibilità ai giovani musicisti di potersi confrontare con dei professionisti in campo musicale per poter apprendere sempre qualcosa di nuovo.

14.4 Abstract

Individuazione di giovani musicisti, disposti a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze musicali al fine di creare un percorso educativo musicale rivolto ai bambini. I giovani musicisti dovranno creare un percorso musicale basato sugli strumenti tipici della rock band, formazione che contraddistingue la scena musicale cembrana, che sappia coinvolgere i bambini. Saranno organizzate infine serate formative sul rock progressivo italiano, la musica folk, la musica moderna.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 15



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) bambini 6-11 anni

Numero partecipanti attivi 32

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 150



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro – dibattito con spuntino a fine progetto tra i partecipanti

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio e luci	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, materiale per strumenti, cibo per merende	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 33 forfait	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 17 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200

Totale A: € 4800,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 4800,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1440,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 960,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2400,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4800,00	€ 1440,00	€ 960,00	€ 2400,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_5_ 2015

2. Titolo del progetto

Young Portal Network

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luca
Cognome	Casna
Recapito telefonico	3491314206
Recapito e-mail	l.casna@gmail.com
Funzione	ideatore progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Albiano

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Albiano

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/11/2014	Data di fine 03/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 04/12/2014	Data di fine 01/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/03/2015	Data di fine 15/11/2015
Valutazione	Data di inizio 16/11/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Albiano e Valle di Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

X Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Migliorare tra i giovani l'informazione e la comunicazione sui temi affrontati e sviluppati dal progetto (nuove tecnologie).

2 Coinvolgere i giovani della zona in un progetto comune, impegnativo ma stimolante e soprattutto innovativo.

3 Creare un portale che sia punto di incontro online dei giovani e delle comunità che offrono opportunità ai giovani.

4 Far acquisire ai partecipanti al progetto competenze informatiche e far sperimentare loro nuove tecnologie.

5 Creare una rete attiva di collaborazioni tra giovani provenienti da diversi luoghi della valle.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La Valle di Cembra è ricca di associazioni, enti ed istituti che offrono opportunità di svago, formazione, lavoro e crescita ai giovani. Spesso però le attività e gli eventi organizzati in Valle sono poco partecipati, causa l'inefficace comunicazione, e molti giovani non sono a conoscenza dei progetti che vengono attivati per loro. Inoltre, non esiste in valle un punto di incontro per i ragazzi in cui conoscersi, scambiarsi idee o far nascere collaborazioni e si riscontra una grande difficoltà nel mettere in contatto i giovani che vivono nella parte destra della Valle (Grauno, Grumes, Valda, Faver, Cembra, Lisignago, Giovo) con quelli che vivono nella parte sinistra (Segonzano, Sover, Lona-Lases, Albiano).

Il progetto "Young Portal Network" mira a creare un punto di incontro virtuale, che possa mettere in comunicazione i giovani della valle e che possa dare visibilità a tutte le attività e ai progetti rivolti alla fascia d'età 11-29. L'obiettivo finale del progetto è infatti la creazione di un portale multimediale, suddiviso in cinque ambiti:

1. **ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DA/PER I GIOVANI:** in questa sezione verranno inserite le attività che si svolgeranno dal 2015 in poi sul territorio. I giovani potranno così essere informati su tutto quello che il territorio offre loro. Agli utenti verrà data la possibilità di inserire commenti oppure file (ad esempio le locandine pubblicitarie) sulle attività. Si potranno caricare anche foto e riprese video degli eventi. Alcuni eventi, scelti dal gruppo di partecipanti, saranno filmati con l'ausilio di droni.

2. **GIOVANI IMPRENDITORI:** in questa sezione si darà visibilità alle aziende della valle condotte da giovani (età max 35 anni). Si inseriranno descrizioni, foto e video delle aziende, allo scopo di valorizzare l'imprenditorialità giovanile.

3. **MONDO LAVORO:** in questa sezione i giovani potranno inserire le proprie informazioni (dati, foto, lettere di presentazione, richieste...) e i propri C.V., nonché domande/offerte di lavoro. Le aziende o i privati potranno visualizzare le informazioni e contattare gli interessati in maniera diretta.

4. **MONDO SCUOLA:** in questa sezione si creeranno pagine che permetteranno agli studenti della valle di scambiare conoscenze, dubbi, compiti o materiale scolastico inserendo (e scaricando) in maniera rapida i file. Questa sezione ha lo scopo di fornire risposte utili e veloci agli studenti e di incentivare la creazione di gruppi di studio.

5. **SALE E MATERIALI A DISPOSIZIONE DI TUTTI:** in questa sezione i giovani avranno la possibilità di visualizzare tutte le strutture pubbliche che offrono sale, spazi o materiali affittabili per incontri, eventi e attività varie.

Per dare visibilità al portale e per far sì che esso venga utilizzato dai giovani, saranno organizzate delle lezioni su come aggiornare il portale online e caricare file in maniera autonome e veloce. Saranno organizzati anche degli incontri formativi su come è strutturato un sito web (linguaggio HTML, algoritmi e strutture di base).



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto seguirà le seguenti fasi:

1. creazione del gruppo di lavoro e raccolta dati: attraverso un bando pubblico si selezionerà un gruppo di giovani disposto a collaborare alla creazione del portale. Si individueranno tre giovani che dovranno occuparsi della raccolta dei dati utili a strutturare le varie sezioni del portale. A ciascun giovane saranno assegnate una/due sezioni e sarà data loro una scadenza per la raccolta dei dati base. I giovani del gruppo di lavoro collaboreranno poi a tutte le successive fasi del progetto.
2. corso di formazione sulla creazione di siti web: il corso sarà tenuto da un esperto del settore e aperto a tutti i giovani della valle di età compresa tra i 14-29 anni. Sarà strutturato in tre lezioni di due ore ciascuna. Durante il corso verrà mostrato ai partecipanti come funzionerà il portale che il gruppo di lavoro andrà a creare e che cosa sta alla base (il linguaggio di programmazione). Il corso sarà il punto di partenza per la creazione del portale e si cercherà pertanto di coinvolgere giovani interessati a collaborare attivamente alla sua realizzazione;
3. creazione della connessione con server online;
4. sviluppo dell'interfaccia grafica del portale, in modo che rispecchi tutti le regole dell'usabilità e che risulti semplice ed intuitiva all'utilizzo;
5. sviluppo del portale e inserimento dei dati raccolti;
6. test del portale, indispensabile per correggere tutti gli errori che si possono incontrare nell'utilizzo;
7. pubblicazione del portale e relativa pubblicizzazione.

Quando il portale sarà pubblicato e attivo, il gruppo di lavoro organizzerà delle brevi video-lezioni in cui illustrerà come utilizzarlo e aggiornarlo. Le video-lezioni saranno caricate poi sul portale per essere visionate da tutti gli interessati.

Il portale verrà inoltre presentato ai Comuni della valle e pubblicizzato nei principali social network, allo scopo di conquistare un sostegno oltre che istituzionale anche popolare, indispensabile per il proseguimento del progetto stesso e per un eventuale ampliamento.

Spese previste:

Compensi per coordinatore del progetto (Luca Casna, esperto informatico, professore di informatica, giovane della Valle):

organizzazione corso di informatica (pubblicizzazione evento, raccolta iscrizioni, reperimento aule, creazione materiale didattico) - 22 ore

docenza del corso di informatica - 6 ore

organizzazione del lavoro precedente la fase di analisi e creazione del portale - 2 ore

diffusione del progetto e selezione dei tre giovani per il gruppo di lavoro (diffusione su siti web e bacheche; colloqui con i candidati; selezione) - 14 ore

sviluppo: creazione portale e report con annessi incontri per valutare lo stato (sviluppo codice - database - server, sviluppo interfaccia grafica, inserimento dati) - 121 ore circa

correzione bug (a runtime), fase di test e pubblicazione portale - 49 ore

aggiornamento del portale - 140 ore

coordinamento e supervisione - 14 ore

tot. ore coordinatore progetto: 482 ore

Compensi percepiti dal coordinatore del progetto e dai 3 giovani individuati con bando:

fase di analisi per la strutturazione del portale con gruppo di lavoro - 3 ore

incontri con gruppo di lavoro per organizzazione della raccolta dati - 3 ore

sviluppo: creazione portale e report con annessi incontri per vedere lo stato (sviluppo codice - database - server, sviluppo interfaccia grafica, inserimento dati) - 58,2 ore

pubblicizzazione del portale (incontri con Comuni e pubblicizzazione online) - 21 ore circa

creazione video-lezioni per utilizzo del portale e relativa diffusione - 14 ore

ripresa di un evento con drone e montaggio del video e pubblicazione online - 14 ore

tot ore: 113,2 ore (per 3 persone)

Totale ore progetto 821,60

Incassi da iscrizioni:

Non sono previsti incassi da iscrizione.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I giovani che prenderanno parte al corso formativo acquisiranno le competenze necessarie alla creazione di siti web e alla codifica dei linguaggi di programmazione.

Per quanto riguarda i giovani che parteciperanno attivamente alle successive fasi del progetto, gli obiettivi che si intendono raggiungere sono invece:

- l'acquisizione di competenze informatiche relative alla creazione di siti web;
- l'acquisizione di competenze di organizzazione e gestione di un progetto;
- la creazione di un gruppo di lavoro collaborativo e coeso;
- la nascita di nuove collaborazioni.

Il progetto si pone come obiettivo finale la creazione di un portale a misura di giovane, che possa costituire un punto di incontro e scambio per i ragazzi della valle di Cembra. Ci si aspetta quindi che il portale sia efficiente, venga utilizzato dai giovani, possa favorire la nascita di collaborazioni tra i giovani e tra giovani e imprese, e soprattutto che abbia una ricaduta positiva sul territorio.

14.4 Abstract

Creazione di un portale dei giovani della valle di Cembra, con le seguenti sezioni: attività e progetti organizzati da e per i giovani; mondo scuola; mondo lavoro; giovani imprenditori; sale e materiali a disposizione di tutti.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 2



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 5.000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ Passaparola

☒ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

☒ Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ SÌ

☐ NO

17.2 Se sì, quali?

1 blog online per la raccolta delle impressioni sul progetto

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) server online e host	€ 400
4. Compensi n.ore previsto 482 tariffa oraria 18 forfait	€ 8676
4. Compensi n.ore previsto 113,2 tariffa oraria 18 forfait	€ 2038
4. Compensi n.ore previsto 113,2 tariffa oraria 18 forfait	€ 2038
4. Compensi n.ore previsto 113,2 tariffa oraria 18 forfait	€ 2038
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 15190,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 15190,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 4557
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 3038
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 7595,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 15190,00	€ 4557,00	€ 3038,00	€ 7595,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_6_ 2015

2. Titolo del progetto

Costruisco il mio futuro

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gaia
Cognome	Tozzo
Recapito telefonico	346 6888023 – 0461 992177
Recapito e-mail	info@amicacoop.net
Funzione	socia della Cooperativa AM.I.CA

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

AM.I.CA Società Cooperativa Sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ Altro (specificare) agenzia lavoro, aziende

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 22/09/2014	Data di fine 27/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 28/11/2014	Data di fine 01/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 12/12/2015
Valutazione	Data di inizio 13/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle di Cembra



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

X Altro (specificare) avvicinamento al lavoro



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio.

2 Sostenere la transizione all'età adulta: lo scopo è aiutare i giovani a crearsi un'opportunità lavorativa, un'indipendenza economica e familiare e quindi permettere ai giovani di poter progettare autonomamente il proprio futuro.

3 Sostenere l'orientamento scolastico o professionale: l'obiettivo è far riflettere ed orientare i giovani rispetto ai loro talenti e quindi aiutarli nella progettazione e pianificazione della loro carriera scolastico-professionale.

4 Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (scuole e aziende), al fine di rendere meno distante il passaggio dall'età scolastica all'età lavorativa.

5 Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio. Al fine di rendere meno distante il passaggio dal mondo scolastico a quello lavorativo, attraverso un'esperienza extracurricolare (TIROCINIO) si intende mettere in rete le risorse umane con i contesti lavorativi locali.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA****X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) tirocinio**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

IL TERRITORIO E LA SUA COMPOSIZIONE A seguito di una analisi dei fabbisogni effettuata sul territorio della Val di CEMBRA, è emerso che la comunità composta da circa 11 mila persone è per un suo terzo composta da under 30. Tra queste 4000 persone all'incirca 1500 sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 30 anni, ovvero considerati giovani in età lavorativa. IL FOCUS La crisi economica in atto, "allontana" dalle offerte di lavoro le fasce considerate più deboli: giovani, donne e over 50. Il progetto COSTRUISCO IL MIO FUTURO, è indirizzato ai giovani che hanno desiderio di entrare in contatto e di inserirsi nel mercato del lavoro, che desiderano formarsi per costruire il loro futuro come lavoratori dipendenti, imprenditori e liberi professionisti. RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO Un gruppo informale di ragazze, già impegnate sul territorio Cembrano, ha avuto conoscenza del corso COSTRUISCO IL MIO FUTURO e delle opportunità offerte ai giovani dal corso stesso e spulciando sul web ha preso contatto con la COOPERATIVA AMICA, che ha progettato, organizzato e realizzato nel Comune di Pergine il corso in oggetto, con il contributo dei piani giovani di zona. A questo corso hanno anche partecipato tre ragazzi del Val di Cembra che hanno poi diffuso la notizia tra i loro coetanei e per merito dei quali la notizia è giunta alle giovani MARTINA DALSASS, MORENA ZANOTELLI, FABIOLA ZANOTELLI, SANDRA GIOVANELLA E STEFANIA GIOVANELLA che insieme ad altre amiche hanno deciso di realizzare questo percorso anche in Valle di Cembra, aiutando la COOPERATIVA AMICA nella realizzazione e gestione del progetto COSTRUISCO IL MIO FUTURO. FABBISOGNO La crisi economica in atto, colpisce anche il Trentino e soprattutto le Valli lontane dal centro città e sempre più spesso private del passaggio generazionale in quanto i giovani tendono a spostarsi verso centri più grandi sia in cerca di lavoro che per motivi di studio. Nonostante i sostegni provinciali precedentemente attivati dalla PAT, oggi sono molte le aziende costrette a chiudere, a licenziare e quindi a non assumere. Giovani, donne e over 50 sono le vittime principali di questa recessione. In un mercato flessibile e instabile come quello odierno, diviene indispensabile attivare conoscenze trasversali, abilità pratiche e "far funzionare" talenti latenti. Accanto al diffuso problema della disoccupazione, esiste un condiviso senso di "giustificazione", che parte dalla società e si diffonde tra i giovani, che fa sentire i giovani legittimati a stare senza lavoro perché "il lavoro non c'è", anziché mettere in moto energie e capacità per essere creativi ed inventarsi un lavoro. Esiste inoltre tra i giovani la tendenza a percepire come capacità, solo quelle legate all'ultimo titolo di studio conseguito o alla più recente attività lavorativa effettuata. Supportati da un percorso formativo teorico-esperienziale, e da una riflessione consapevole attraverso il Bilancio delle Competenze e specifici momenti di confronto con persone qualificate, i ragazzi potrebbero recuperare fiducia in se stessi, nelle loro potenzialità, acquisire strumenti di pratica lavorativa necessari in qualunque contesto lavorativo e conoscere il mondo del lavoro. Infine, attraverso l'inserimento dei più meritevoli in aziende, presso committenti e partner individuati dalla Cooperativa Amica, i giovani che saranno interessati a fare un'esperienza extracurricolare per mettere in campo le conoscenze acquisite, potranno sperimentare "il mondo del lavoro" attraverso un tirocinio formativo. Questo momento è supportato da due tecniche di apprendimento del lavoro: Service Learning e Job Shadowing. I giovani saranno selezionati attraverso colloqui motivazionali ed il raggiungimento del 70% della frequenza del corso formativo, valutata con questionario di fine corso.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI:

Le iscrizioni avverranno attraverso iscrizione ed invio di domanda di partecipazione alla cooperativa. I ragazzi saranno contattati successivamente dalla responsabile del personale per fare un colloquio motivazionale e discutere insieme la lettera di motivazione che dovrà essere allegata alla domanda. Non sono richiesti requisiti per accedere alla selezione. Verrà valutata la motivazione.

FORMAZIONE D'AULA, COLLOQUI e TIROCINIO:

Presso la biblioteca comunale di Cembra e presso lo studio della Cooperativa.

PRIMA FASE - Percorso formativo teorico (dott. Michele Scola, dott.ssa Andalò Beatrice)

- La partita iva e le agevolazioni (5 ore)
- Forme societarie e contributi all'imprenditoria: giovani, donne e start up (5 ore)
- Project management (dott.ssa Gaia Tozzo - 8 ore): cenni storici; Il ruolo del Project Manager; concetti e tecniche; articolazione delle attività; obiettivi del progetto; variabili di controllo; approcci metodologici; sistemi; strumenti.
- Tecniche di Segreteria ed Organizzazione del Lavoro (dott. Scarpitti Sandro; dott. Dolzan Ivan - 10 ore): supporti informatici; la clientela; amministrare, contabilizzare e classificare documenti e fatture, smistare la posta e approvvigionare l'ufficio; la comunicazione; segreteria tecnica-amministrativa: fatturazione, gestione della prima nota, incassi e pagamenti, scadenziario recupero crediti, elementi di budgeting e controllo di gestione, contabilità generale e contabilità analitica.
- Marketing (dott. Fregni Alessandro + dott. Apuzzo Francesco - 16 ore): social media promozione, personal branding, comunicazione efficace, posizionamento del proprio business e analisi di mercato, swot analysis.
- Analisi del territorio: locale e nazionale (dott. Santarelli Alfiero - 6 ore): conoscere il territorio e le risorse che offre, analizzare le probabilità di successo del servizio/ dell'attività; valutare le opportunità inesprese sulle quali puntare per un business di successo.

SECONDA FASE - Case histories ed esperienze territoriali di liberi professionisti e giovani società (3 ore)

Lo scopo è di dare voce a giovani liberi professionisti ed imprenditori al fine di creare un dibattito intorno al tema del mondo del lavoro, dell'occupazione, della creatività e della proattività.

TERZA FASE - La voce ai professionisti di supporto alle attività (3 ore)

Interverranno un commercialista, un avvocato ed un consulente aziendale per confrontarsi con i partecipanti al fine di risolvere dubbi, sfatare miti e leggende riguardo l'imprenditoria e la libera professione, riportare casistiche rispetto ai casi di fallimento e buone pratiche.

QUARTA FASE - Bilancio di competenze (circa 24 ore, 2 a persona - dott.ssa Tozzo Gaia)

Ha lo scopo di verificare le motivazioni e le conoscenze dei partecipanti (in fase di selezione) e di guidarli verso la scoperta dei propri talenti latenti. Sarà utile ad organizzare il tirocinio.

QUINTA FASE - Tirocinio formativo (da 4 a 8 settimane)

I partecipanti più meritevoli verranno indirizzati in un contesto lavorativo. Per il tirocinio i partecipanti riceveranno una borsa di 70 euro a settimana, trasporto pubblico gratuito dalla residenza al luogo di lavoro, INAIL e responsabilità civile pagate (con il contributo di AGENZIA DEL LAVORO).

I 10 partecipanti meritevoli verranno selezionati in base a:

- frequenza del corso pari ad almeno 80% delle ore formative procapite
- partecipazione attiva e propositiva al corso;
- buona condotta in aula, con i formatori, con i tutor e coi colleghi di corso;
- partecipazione al bilancio di competenze e coaching e valutazione positiva del bilancio.

SPESE PREVISTE.

Sono previste n.50 ore di docenze; tariffa oraria 50 euro = 2.500,00 euro. Percepiranno tali compensi i seguenti esperti: dott. Michele Scola, dott.ssa Andalò Beatrice, dott.ssa Gaia Tozzo, dott. Scarpitti Sandro, dott. Dolzan Ivan, dott. Fregni Alessandro, dott. Apuzzo Francesco, dott. Santarelli Alfiero.

Sono previste 24 ore circa di colloqui per bilancio di competenze, coaching, inserimento al tirocinio e accompagnamento al lavoro = 1.800,00 euro. Percepirà il compenso la dott.ssa Gaia Tozzo.

Sono previsti 2 incontri di due ore con esperti (3 esperti per ogni incontro) per un totale di n.6 ore; tariffa oraria 50 = 600,00 euro

Sono previste spese di organizzazione e coordinamento della Cooperativa AM.I.CA come segue: Segreteria (30 h a 16 €/h), Organizzazione (30 h a 16 €/h) e Coordinamento (65 h a 16 €/h)



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Al termine dell'intero percorso formativo, l'aspettativa è di avere dei giovani in grado di crearsi una propria attività lavorativa ed un'indipendenza economico-familiare, nonché di aver creato un ponte tra le aspirazioni dei giovani e le necessità delle aziende locali. In concreto, ci aspettiamo di:

- far conoscere a 12 giovani, dai 18 ai 29 anni, il contesto e le opportunità di impegno e di lavoro con riferimento al mondo dell'imprenditoria e della libera professione;
- formare 12 giovani portandoli ad un livello di conoscenza e competenza tali da poter fare una prima esperienza in un contesto aziendale e poi per costruire il proprio futuro lavorativo, scegliere percorsi di approfondimento scolastico o di professionalizzazione fino a questo momento non considerati;
- avere non meno di 10 giovani inseriti in apprendimento lavorativo attraverso il SERVICE LEARNING e/o JOB SHADOWING, per un periodo variabile da 1 mese a massimo 3 mesi, in contesti qualificanti offerti dalla rete della cooperativa e dai principali partner del progetto, utili a fare una significativa esperienza e a permettere l'incremento dell'esperienza e la pratica sul campo;
- verificare l'inserimento lavorativo nei 6 mesi successivi alla fine dell'esperienza extracurricolare e/o del corso di formazione;
- raccogliere almeno 5 idee di business;
- mettere in relazione tutti i partecipanti con il mondo del lavoro, le istituzioni e professionalità che lo rappresentano.

Service Learning:

obiettivo generale di questo apprendimento esperienziale è migliorare e accrescere la responsabilità civica incentivando la crescita personale; il risultato atteso è raggiungere gli obiettivi formativi che saranno concordati in un progetto costruito con il singolo individuo e che saranno verificati a fine attività attraverso la lettura dei diari di bordo che i ragazzi compileranno durante la "pratica" ed un colloquio finale tra Cooperativa, committente e partecipante.

Job Shadowing:

obiettivo generale di questo apprendimento esperienziale è esplorare un'occupazione, seguendo un lavoratore nel suo ambiente di lavoro; il risultato atteso è di riuscire a partecipare autonomamente portando a termine i compiti che verranno affidati al giovane. Gli obiettivi esperienziali da raggiungere verranno costruiti con il partecipante e saranno verificati attraverso la lettura del diario di bordo ed un colloquio finale tra le parti.

14.4 Abstract

Il progetto ha lo scopo di formare giovani che abbiano voglia di investire energie nell'avvio di un'attività lavorativa. Il percorso alterna teoria (50 ore) ed incontri con liberi professionisti, imprenditori ed esperti (6 ore). Al fine di applicare le conoscenze acquisite e di confrontarsi con il mondo del lavoro è previsto uno stage (da 4 a 8 settimane) per i giovani più meritevoli. Lo stage è preceduto da momenti di ascolto e valorizzazione di talenti attraverso il bilancio di competenze.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 12



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?

1	Questionari qualitativi e quantitativi ex post
2	Colloqui individuali per la selezione dei partecipanti alle esperienze extracurricolari e colloqui individuali per i bilanci di competenza
3	Questionari per il bilancio di competenza
4	Colloqui in itinere con i formatori, gli esperti, i professionisti, i partecipanti per la valutazione dell'andamento del corso e per effettuare eventuali modifiche
5	

18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) cancelleria	€ 200
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 50 forfait	€ 2500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1800	€ 1800
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 50 forfait	€ 600
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) segreteria, organizzazione, coordinamento	€ 2000
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7300,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Società cooperativa AM.I.CA	€ 1340
3. Incassi da iscrizione	€ 600
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1940,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5360,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 2680
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2680,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5360,00	€ 2680,00	€ 0,00	€ 2680,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_7_ 2015

2. Titolo del progetto

Calendario interculturale

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461683006
Recapito e-mail	dir.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SI

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2014	Data di fine 30/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 30/09/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra, Segonzano, Giovo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere e diffondere la cultura della pace positiva, investire sulla solidarietà e sulla cooperazione a tutti i livelli, a livello personale, nelle nostre comunità come nelle relazioni tra i popoli.

2 Star bene assieme valorizzando le differenze, attraverso la condivisione di regole, di sentimenti positivi e di accettazione reciproca, sviluppando la capacità di cooperare, di accettare se stesso e l'altro nell'interazione.

3 Aprire lo sguardo sull'altro, comprendendo realtà di Paesi diversi portatori di tradizioni, festività, usi e costumi, la cui conoscenza possa arricchire l'orizzonte dei nostri alunni.

4 Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza" delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre, formarsi ad atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) realizzazione calendario**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'Istituto Comprensivo di Cembra ormai da molti anni è sensibile alle tematiche della pace e dell'intercultura, promuove a questo riguardo momenti di riflessione tra gli alunni e realizza attività comuni a tutte le scuole per testimoniare l'impegno per la diffusione della cultura della pace e della convivenza civile.

Quest'anno l'Istituto Comprensivo intende realizzare un calendario (Un anno di Pace) che racconti la partecipazione - da protagonisti - di tutti i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Tale calendario accompagnerà alunni e famiglie durante tutto il 2016, ricordando eventi e festività interculturali, richiamando alla pace, alla non violenza, ai diritti e all'incontro con l'altro

Le finalità di questo Progetto nello specifico, sono:

- sollecitare la partecipazione attiva;
- promuovere il dialogo ed il confronto;
- costruire ponti fra le civiltà;
- avvicinare culture diverse, anche all'interno del proprio contesto;
- diffondere e consolidare la cultura della pace e dei diritti umani;
- investire sulla società civile attiva e responsabile;
- promuovere una cultura di apertura all'incontro con gli altri, costruendo relazioni improntate ai principi dell'uguaglianza e del bene comune, che possano avere una ricaduta positiva a partire dal proprio territorio di appartenenza.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede la realizzazione di un calendario interculturale (Un anno di pace) con il contributo di tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, da consegnare a tutti gli alunni e a tutte le classi.

Le fasi del lavoro prevedono un'attività di progettazione da parte della Commissione Pace e Intercultura prima e dei singoli docenti nei diversi plessi poi, una fase attuativa di produzione e raccolta del materiale nei singoli plessi; nell'ultima fase il materiale sarà riordinato, impaginato e dato alle stampe dagli alunni dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento.

Fase 1

Ad ogni plesso è stato assegnato un mese su cui lavorare.

Ogni scuola si occuperà di individuare all'interno del mese le festività interculturali da evidenziare e di approfondire una tematica relativa ad una particolare giornata (es. giornata della memoria a gennaio, giornata dei diritti umani a marzo...).

Fase 2

Gli alunni rifletteranno sulla tematica scelta, produrranno disegni, pensieri, fotografie per illustrare la loro pagina del calendario.

Fase 3

Per la realizzazione grafica e l'impaginazione del calendario saranno coinvolti gli alunni del IV anno dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento che, a titolo gratuito, svolgeranno il lavoro come esercitazione per il conseguimento del diploma. Questi alunni inizialmente incontreranno le referenti della Commissione Pace e Intercultura, che presenteranno loro le finalità del progetto e, a lavoro concluso, potranno spiegare alle classi della scuola secondaria il procedimento della realizzazione del calendario in un'ottica di continuità (progetto orientamento).

Anche gli alunni delle scuole primarie saranno coinvolti nella realizzazione di disegni, pensieri e foto per il calendario.

Spese previste:

la grafica e l'impaginazione saranno a cura degli alunni dell'Istituto Pavoniano e gratuiti. La spesa per la stampa dei calendari sarà di € 1.200, mentre per il confezionamento e la spiralatura degli stessi sono previsti € 300,00.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto la Commissione Intercultura e Pace, attraverso i momenti di riflessione previsti nelle classi durante l'anno e la realizzazione di un prodotto finale (calendario), auspicano una ricaduta positiva sugli alunni e sulla comunità per quanto riguarda la sensibilizzazione degli stessi in merito alle tematiche affrontate, rendendoli partecipi dell'esperienza.

Si vuole inoltre lasciare una "testimonianza viva" all'interno di tutta la comunità scolastica, affinché i soggetti che la compongono possano diventare essi stessi protagonisti e promotori di eventi e di una cultura di pace.

14.4 Abstract

Le scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo di Cembra realizzeranno un calendario interculturale che sarà poi stampato e distribuito a tutti gli alunni. La grafica e la stampa sarà affidata agli alunni del IV anno dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☒ Altro (specificare) docenti

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☒ Altro (specificare) docenti

Numero partecipanti attivi 350



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) alunni scuole primarie

Numero fruitori 800

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 INCONTRO FINALE COMMISSIONI INTERCULTURA E PACE E SOLIDARIETA'

2 RELAZIONI REFERENTI INTERCULTURA

3 INCONTRO FINALE ALUNNI E DOCENTI ISTITUTO ARTIGIANELLI

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampa 800 copie calendari	€ 1200
12. Altro 2 (specificare) confezionamento calendari e spiralatura	€ 300
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1500,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 450
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1500,00	€ 450,00	€ 300,00	€ 750,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_8_ 2015

2. Titolo del progetto

Emarginazione e bullismo: insieme per contrastarli

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461683006
Recapito e-mail	dir.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SÌ

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 31/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 18/11/2014	Data di fine 18/12/2014
Realizzazione	Data di inizio 02/03/2015	Data di fine 15/12/2015
Valutazione	Data di inizio 16/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra, Verla, Segonzano

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Acquisizione di informazioni atte a riconoscere atti di bullismo e a distinguere comportamenti di "normale" aggressività tra i giovani.

2 Acquisizione di informazioni sulle possibili modalità di intervento per contrastare il fenomeno del bullismo.

3 Promozione di competenze emotive e relazionali utili alla prevenzione delle conseguenze negative di comportamenti di bullismo sia per le vittime che per gli attori di tali comportamenti.

4 Sviluppo di una sensibilità e attenzione al fenomeno diffusa nella comunità degli adulti e dei ragazzi.

5 Istituzione di una referente di Valle sul tema del bullismo che diventi un punto di riferimento per la comunità, sia per il monitoraggio del fenomeno, sia per la realizzazione di future azioni di prevenzione coordinate e mirate.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

☒ Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto "Emarginazione e bullismo: insieme per contrastarlo" è stato pensato per il territorio della Valle di Cembra allo scopo di sensibilizzare a vari livelli la popolazione sul tema scottante e preoccupante del bullismo tra i ragazzi.

E' piuttosto frequente sentire parlare di "bullismo" sia nei media nazionali e regionali, sia nei discorsi delle persone; tuttavia, questa parola viene spesso utilizzata impropriamente generando confusione nelle persone e alimentando atteggiamenti scorretti verso questo fenomeno. Si passa da un'esagerazione che tende a ricondurre al bullismo fenomeni di "normale" aggressività fra ragazzi, ad atteggiamenti di minimizzazione che tendono a negare l'esistenza di comportamenti riconducibili a tale fenomeno. Entrambi gli atteggiamenti sono controproducenti perché contribuiscono a perpetuare la sofferenza che molti ragazzi sono costretti a subire all'insaputa degli adulti e non permettono di attivare interventi adeguati ed efficaci per contrastare tale fenomeno sociale.

L'idea di pensare ad un intervento di prevenzione ad ampio spettro nella Valle di Cembra, nasce in seguito a varie segnalazioni di insegnanti di diversi plessi scolastici della zona che si sono accorti che nelle loro classi si stavano verificando episodi di prepotenza e violenza tra i compagni, episodi preoccupanti se non addirittura gravi.

La letteratura e la ricerca ci dice che il bullismo è un fenomeno diffuso non solo nelle grandi città ma anche nei centri più piccoli dove apparentemente il contesto sociale è meno complesso e più coeso. Gli episodi di bullismo si verificano spesso a scuola ma non solo: è frequente anche in orario extra scolastico nel percorso casa-scuola (in strada o sui trasporti) o nei contesti sportivi.

Se l'anno scorso si è cercato di rispondere alla richiesta di alcune insegnanti attraverso un intervento breve dettato dall'emergenza del momento, quest'anno si è pensato di attivare un progetto più strutturato. L'idea è che non si realizzi un progetto esclusivamente all'interno di una classe, ma che venga coinvolta tutta l'istituzione scolastica e la comunità nel suo complesso.

La conoscenza del fenomeno da parte di ragazzi e adulti è il primo passo per poter contrastare il fenomeno del bullismo che, essendo di natura sociale, va affrontato attraverso un intervento di comunità che sappia mettere insieme le diverse realtà a contatto con i giovani. La mancanza di un referente sul tema del bullismo all'interno dei singoli plessi scolastici e a livello della comunità più allargata, impedisce di rispondere a fenomeni di prepotenza tra ragazzi in modo mirato e coordinato.

Il progetto "Emarginazione e bullismo: insieme per contrastarlo" cerca, quindi, di rispondere ai bisogni di vari attori del territorio:

- i bisogni di ascolto e protezione di molti ragazzi vittime di comportamenti prepotenti che rischiano di sviluppare disturbi psicopatologici importanti (problemi di autostima, ansia, depressione fino addirittura al suicidio)
- i bisogni di contenimento dei ragazzi che si coinvolgono attivamente in comportamenti prepotenti i quali rischiano di sviluppare disturbi comportamentali ed incorrere nella crescita in comportamenti devianti
- i bisogni di tutti i ragazzi di avere figure adulte preparate e determinate nell'offrire ambienti di vita positivi e nel contrastare ogni episodio di violenza
- i bisogni di formazione e supporto di tutto il personale scolastico e di tutti gli adulti a contatto con ragazzi sul tema complesso del contrasto a fenomeni di prepotenza e violenza
- il bisogno di tutta la comunità di avere un punto di riferimento al quale rivolgersi in caso di episodi di bullismo subiti o sentiti.

Per poter essere realmente efficace, il progetto si propone come base di partenza per la creazione di una rete tra vari attori del territorio che in futuro possano collaborare per la prevenzione di fenomeni di violenza e prepotenza giovanile.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto consiste nell'attivare nella Comunità della Valle di Cembra, un processo virtuoso di attenzione ai processi di socializzazione e al fenomeno del bullismo che si realizzi a diversi livelli.

1. Intervento breve di prevenzione sul tema del Bullismo nelle classi prime delle scuole secondarie di primo grado. L'intervento sarà condotto da un'esperta esterna sul tema del bullismo (dott.ssa Costa).
2. Intervento approfondito di contrasto al fenomeno del bullismo nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Verla, in prosecuzione di un intervento attivato l'anno precedente, in cui verrà richiesto di realizzare un prodotto (locandina o giornalino) finalizzato al contrasto del fenomeno. L'intervento sarà condotto da un'esperta esterna sul tema del bullismo (dott.ssa Costa).
3. Intervento di prevenzione sul tema dell'isolazione sociale nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Cembra, individuate come classi problematiche dalle insegnanti e scelte per la sperimentazione di un intervento più allargato a multi livello finalizzato alla creazione di un buon clima di classe: lavoro sulle competenze relazionali dei ragazzi, lavoro sul tema del bullismo, lavoro sulla didattica con le insegnanti. L'intervento sul tema del bullismo sarà condotto dalla dott.ssa Costa mentre l'intervento sul clima di classe e la didattica sarà condotto dalla psicologa scolastica, dott.ssa Burin).
4. Intervento di sensibilizzazione sul tema del bullismo a livello di comunità attraverso un'intervista alle principali figure adulte che costituiscono un riferimento importante per i ragazzi. Il contenuto delle interviste, insieme al lavoro svolto dai ragazzi delle classi prime di Verla, verrà raccolto in una guida informativa che verrà distribuita a tutti i genitori della Valle. L'esito di tutto il lavoro verrà presentato alla cittadinanza in occasione di una serata film sul bullismo condotta dalla referente del progetto.

Nelle attività in classe si prediligerà una metodologia attiva in cui i ragazzi saranno stimolati a mettersi in gioco e mobilitare risorse positive. Si prediligeranno attività esperienziali e giocose, ma si darà spazio anche al dialogo e al confronto reciproco e all'analisi di esperienze. Verrà poi realizzato un prodotto finale che possa essere utilizzato dalla comunità in generale.

Con il personale scolastico si stimolerà un confronto su questa tematica cercando un'alleanza per portare avanti il lavoro svolto in classe dall'esperta esterna.

Con i vari stakeholders del territorio, per indagare la loro percezione del fenomeno, si utilizzerà un'intervista semi-strutturata ad hoc. I contenuti principali delle interviste verranno poi trascritti a livello discorsivo e raccolti in un prodotto finale fruibile dalla comunità intera.

Spese previste:

dott. Serena Costa (psicologa):

- Incontri iniziali con le classi – classi prime (2 ore)
- Incontri di prevenzione bullismo e rielaborazione dati – classi seconde (8 ore)
- Incontro con i consigli di classe – classi seconde (3 ore)
- Supervisione attività didattiche (5 ore)
- Interviste con stakeholders, rielaborazione materiale (30 ore)
- Serata di presentazione al pubblico (3 ore)

TOTALE PREVISTO: 51 ore

dott.ssa Elisa Burin (psicologa):

- incontri iniziale con le classi – classi prime (2 ore)
- incontri con i consigli di classe – classi seconde (3 ore)
- supervisione attività didattiche (5 ore)
- interventi di consulenza su più plessi (tot.20 ore)

TOTALE PREVISTO: 30 ore



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto si attende di innalzare il grado di interesse e attenzione rispetto alla problematica del bullismo in tutto il territorio della Valle di Cembra. Intende in particolare promuovere competenze pro-sociali negli alunni.

A livello scolastico ci si attende:

- un innalzamento della conoscenza sull'argomento del bullismo nelle classi prime delle Scuole Secondarie di primo grado e un aumento della capacità dei ragazzi di gestire con successo situazioni conflittuali
- la diminuzione di atti di bullismo rilevati dagli insegnanti
- la creazione di un gruppo di lavoro sul tema del bullismo all'interno di almeno un Plesso scolastico. Tale gruppo di lavoro diventerebbe un osservatorio preparato sull'argomento atto a cogliere segnali di preoccupazione e attivare eventualmente interventi mirati all'interno del contesto scolastico nei confronti di chi mette in atto comportamenti di bullismo e di chi li subisce.

A livello di comunità ci si attende:

- un innalzamento della conoscenza sull'argomento del bullismo e sul proprio ruolo di adulti nel prevenire situazioni di bullismo
- l'istituzione di una referente della Valle di Cembra sul tema del bullismo che possa poi coordinare attività preventive e di intervento

14.4 Abstract

Progetto sul bullismo rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Nelle classi selezionate saranno attivati degli interventi con lo scopo di fare chiarezza su che cosa sia il bullismo e su come contrastarlo. Interventi mirati nelle classi problematiche. Fase finale di interviste ai principali attori della società sul tema del bullismo e raccolta delle informazioni ricavate dal progetto in una guida informativa, che sarà distribuita a tutti gli alunni.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) docenti della scuola

Numero organizzatori 30



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ **Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

☒ **Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

☒ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 100

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

☒ **Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ Bacheche pubbliche

☒ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

☒ Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

☒ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

☒ Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ SÌ

☐ NO

17.2 Se sì, quali?

1 valutazione dei risultati educativi da parte dei coordinatori di classe

2 report degli psicologi e degli educatori coinvolti

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 51 tariffa oraria 60 forfait	€ 3060
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 60 forfait	€ 1800
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampa materiale prodotto	€ 500
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 5360,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5360,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1608
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1072
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2680,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5360,00	€ 1608,00	€ 1072,00	€ 2680,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_9_ 2015

2. Titolo del progetto

Settimana Europea

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	04610683006
Recapito e-mail	dir.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SI

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☒ **Associazione (specificare tipologia) culturali, giovanili, sociali, sportive, volontariato**

Comitato/gruppo organizzato locale

☒ **Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ **Istituto scolastico**

Pro Loco

☒ **Altro (specificare) ostello**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

☒ **Pluriennale**

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 02/09/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2014	Data di fine 16/05/2014
Realizzazione	Data di inizio 18/05/2014	Data di fine 22/05/2015
Valutazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 30/06/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Conoscenza di alcune realtà europee differenti da quella di origine

2 Sviluppo delle competenze linguistiche e culturali dei paesi con cui si entrerà in contatto

3 Sviluppo dell'autonomia personale in relazione alla cittadinanza europea e all'utilizzo delle nuove tecnologie per comunicare

4 Socializzazione con i coetanei che parlano la stessa lingua e con quelli che si esprimono in altre lingue comunitarie

5 Condivisione dei valori legati all'identità comunitaria



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto pluriennale Settimana Europea è stato attivato dalle scuole secondarie dell'Istituto Comprensivo di Cembra nel 2014 e proseguirà nel 2015 con l'accoglienza dei giovani studenti provenienti dalle scuole coinvolte nello scambio: Hauptschule di Durach in Baviera, Osnovna Sola Pivka Slovenia, College Puygrelle Francia.

Nel corso del 2014 sono stati presi contatti con le scuole estere e si sono definiti alcuni dettagli dell'accoglienza. Alcuni docenti sono stati coinvolti attivamente nell'organizzazione della Settimana Europea e hanno percepito un compenso.

La parte di progetto relativa al 2015 prevederà la conclusione della fase organizzativa e la realizzazione della Settimana Europea italiana, che accoglierà circa 80 persone, tra alunni ed accompagnatori provenienti dai tre stati europei coinvolti.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per la realizzazione di questo progetto una ventina di ragazzi delle classi 2^a e 3^a SSPG (Cembra) saranno selezionati per svolgere le attività come gruppo assieme alle altre rappresentative europee formate dallo stesso numero di ragazzi.

Naturalmente la presenza di una così nutrita compagine di ragazzi ed accompagnatori provenienti da tutta Europa coinvolgerà necessariamente tutti i 150 alunni della Scuola secondaria di Cembra che saranno impegnati in alcune attività comuni: anche gli alunni delle secondarie di Giovo e Segonzano verranno coinvolti in alcuni momenti di scambio.

ATTIVITA' NELLA SCUOLA: i ragazzi direttamente coinvolti nel progetto approfondiranno, all'interno dell'attività didattica curricolare, lo studio della lingua tedesca ed inglese finalizzato al conseguimento della strumentalità sufficiente per relazionarsi con gli altri partecipanti alla Settimana Europea (tedeschi, francesi, sloveni). Inoltre verrà svolta una preparazione specifica su brani musicali in lingua tedesca/inglese e le coreografie necessarie a metterli in scena. E' prevista anche un'attività preparatoria per lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie, finalizzata allo scambio preliminare di informazioni tra le classi e alla realizzazione della documentazione giornalistica dell'evento, su un sito dedicato.

PROGRAMMA della SETTIMANA EUROPEA: l'iniziativa avrà luogo dal 18 al 22 maggio 2015.

lunedì 18/5: ore 12.00 arrivo a scuola degli studenti stranieri / ore 13.00 pranzo / ore 14.30 sistemazione negli alloggi / ore 17.00 presentazione della nostra scuola con musica e canto presso il tendone Cembra (saluti autorità/dirigente, esibizioni alunni insegnanti, altre probabili esibizioni: bandina, Coro Castion, ass. GDM Segonzano) / ore 19.00 rientro in famiglia

martedì 19/5: ore 8.00 arrivo a scuola / ore 8.00 – 11.00 presentazione delle altre scuole prima alle elementari e poi alle medie / ore 11.00 – 11.30 pausa / ore 11.30 - 13.00 visita al paese di Cembra e alla Chiesa di San Pietro / ore 13.00 – 14.00 pranzo / ore 14.00-17.00 gruppi di attività: teatro, arte, musica, informatica, cucina / ore 17.00 – 17.30 pausa con merenda / ore 17.30 – torneo (pallavolo) / ore 19.00 rientro in famiglia

mercoledì 20/5: ore 8.30 arrivo nel plesso di Giovo, segue mattinata con gli alunni delle medie di Giovo / ore 14.00 visita a Trento / ore 19.00 rientro in famiglia

giovedì 21/5: ore 8.00 escursione a piedi Lago Santo - Maderlina / ore 10.00 pausa merenda al Lago Santo / ore 12.00-13.00 pranzo alla Maderlina / ore 14.00-16.00 passeggiata al Piz delle Agole o permanenza alla baita Sat / ore 17.00 ritorno a piedi a Cembra e rientro in famiglia per cambiarsi / ore 18.00 – 19.00 presentazioni al capannone / ore 19.00 – 20.00 cena / ore 20.00 - 22.00 party di addio con discoteca

venerdì 22/5: ore 8.00 si pianta un albero come segno di amicizia tra le scuole e s'innalza una stele a ricordo dell'avvenimento / ore 10.30 commiato e merenda / ore 11.00 partenza degli studenti stranieri.

RESTITUZIONE: verrà realizzato un report dell'esperienza sul sito dell'Istituto, verrà data comunicazione degli appuntamenti pubblici mediante gli organi di stampa.

Ci si avvarrà delle nuove tecnologie per realizzare ambienti di scambio e comunicazione online tra i partecipanti all'esperienza e per documentare l'evento finale.

Spese previste:

Viaggi e spostamenti: gli studenti provenienti dai plessi di Giovo e Segonzano dovranno recarsi presso il plesso di Cembra per seguire le attività della settimana europea e per questo sarà necessario un servizio di trasporto. Inoltre alcune attività si terranno presso la struttura del Molin de Portegnach, Faver (sarà necessario un servizio di trasporto anche in questo caso).

Compensi: i compensi si riferiscono ai professori che seguiranno l'organizzazione e la gestione della settimana europea.

Affitto sale, spazi e locali: per lo svolgimento di alcune attività plenarie saranno affittate sale del Comune di Grumes ed il Molin de Portegnach.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto, sarà data la possibilità ai ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado di Cembra di conoscere in maniera più approfondita un'importante parte della realtà europea. Ci si aspetta quindi:

- l'acquisizione di conoscenze legate a storia, geografia, cultura delle realtà interessate dal progetto;
- lo sviluppo di competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie e la maturazione dell'autonomia e responsabilità personali;
- l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese e tedesca;
- l'instaurazione di rapporti di conoscenze e amicizia tra ragazzi di diverse nazionalità;
- uno scambio interculturale, che crei legami duraturi tra ragazzi ed istituti;
- la responsabilizzazione dei/le ragazzi/e partecipanti al progetto (nel sapersi orientare ed integrare in realtà sconosciute);
- il proseguimento del progetto negli anni, coinvolgendo anche altri Stati europei.

14.4 Abstract

L'Istituto Comprensivo di Cembra ospiterà la IV edizione della Settimana Europea nel maggio '15. Il progetto, che dà a possibilità a studenti italiani, francesi, tedeschi e sloveni della scuola secondaria di primo di grado di confrontarsi e trascorrere una settimana insieme, è già stato realizzato in Germania nel 2012, in Slovenia nel 2013 e in Francia nel 2014. Per l'edizione italiana sono previste attività sportive, artistiche, musicali all'insegna di un sentimento di cittadinanza europea.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 20



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 80

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

☒ **Lettere cartacee**

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Momento di valutazione finale del progetto, con i partecipanti attivi.

2 Valutazione delle competenze linguistiche maturate anche grazie alla formazione e alle esperienze maturate.

3 Valutazione della capacità dei ragazzi di restituire informazioni sull'esperienza vissuta.

4 Check list per l'osservazione delle competenze acquisite (da certificare in vista dell'Esame di Stato).

5



18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 3000
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio e luci	€ 1000
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria	€ 1000
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1400	€ 1400
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500
6. Viaggi e spostamenti	€ 3000
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 2000
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 700

Totale A: € 12600,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 12600,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 3780
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 2520
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 12600,00	€ 3780,00	€ 2520,00	€ 6300,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_10_ 2015

2. Titolo del progetto

Guida Sicura

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	referente tecnico del Piano Giovani

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Valle di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ Altro (specificare) Drive Ok Srl

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 09/12/2014	Data di fine 01/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 02/03/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 31/01/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra, Ravina (via Stella, 47 - presso Drive Ok srl)

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

X Altro (specificare) consapevolezza della guida sicura

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Trasmettere ai giovani partecipanti maggiore sicurezza nella guida

2 Fornire ai giovani partecipanti le competenze utili ad evitare incidenti stradali

3 Abbassare il rischio di fare o subire incidenti (statisticamente provato fino a 60% circa)

4 Trasmettere ai giovani maggiore consapevolezza delle tipiche condizioni di guida sulle strade del Trentino.

5 Diffondere tra tutti i giovani, non solo i partecipanti al progetto, una cultura di guida sicura per sé e per gli altri.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel corso del 2014 è stato attivato il progetto Drive OK al quale hanno preso parte 8 ragazzi/e della Valle di Cembra. La giornata trascorsa alla scuola Drive OK è stata molto apprezzata dai giovani partecipanti, perlopiù neopatentati, che hanno saputo apprendere tecniche di guida sicura semplici ed efficaci ed hanno soprattutto colto l'importanza che può avere un comportamento sicuro quando si è alla guida di un'autovettura.

Il progetto prevedeva la partecipazione di 15 giovani della Valle, ma sono stati coperti solo 8 posti. La diffusione sui social media e sul web, nonché il passaparola, non hanno funzionato del tutto perché – come hanno riportato i giovani partecipanti – molti ragazzi della valle sentono di avere già una guida sicura e di non necessitare di alcun corso per “imparare a guidare”.

La restituzione del progetto ha avuto però un effetto positivo sui giovani, perché molti ragazzi che non hanno voluto prendere parte al corso, si sono accorti dell'importanza che questo avrebbe avuto e del fatto che non si tratta affatto di un corso per imparare a guidare. In questo senso hanno funzionato soprattutto il passaparola e la pubblicazione su facebook dei commenti positivi degli 8 partecipanti.

I partecipanti al progetto 2014 hanno espresso la volontà di prendere parte anche nel 2015 ad un corso di guida sicura. Alla luce di ciò e, visto che il progetto 2014 si è rivelato molto utile ed efficace, la Comunità della Valle di Cembra intende ampliare la proposta, prevedendo un corso base ed un corso avanzato, e dare continuità al progetto nel 2015.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Come si articola un corso della scuola Drive Ok?

Premessa: durante tutto il corso allievi saranno sempre affiancati a bordo dell'autovettura della scuola da 4 istruttori.

Il programma del corso base prevede:

- ore 8.30: arrivo alla scuola, controllo dei dati personali (patente di guida valida) e relativi adempimenti per la copertura assicurativa;
- ore 9.00/10.00: inizio della teoria in aula con due istruttori qualificati in cui si presenterà il corso. Si parlerà delle nuove normative stradali, con particolare attenzione all'importanza delle distanze di sicurezza, dei piccoli controlli necessari prima di utilizzare una vettura. Si tratteranno anche a livello teorico tutti gli esercizi che poi si effettueranno nella fase pratica nel piazzale;
- a seguire altri 30 minuti di teoria statica in cui gli allievi prenderanno coscienza di come trovare la migliore posizione di guida, l'uso corretto delle cinture, dei poggiatesta, e come individuare la migliore posizione delle mani sullo sterzo;
- pratica, ore 10.30 circa, esercizi pratici con affiancamento in auto di istruttore certificato. Primo esercizio: slalom. Obiettivo dell'esercizio: inserire in modo corretto l'auto in curva. Secondo esercizio: frenata su fondo bagnato di emergenza. Obiettivo esercizio: evitare ostacoli improvvisi a velocità media di 70 km orari circa. Terzo esercizio: esercizio di sottosterzo su superficie resinata e bagnata, con relativa correzione. (Premetto che il sottosterzo, dopo la distrazione, è la causa maggiore di incidenti);
- pausa pranzo, ore 13.00 circa (pasto incluso);
- ore 14.00 ritrovo e suddivisione in 2 gruppi per svolgere esercizi diversi: un gruppo si eserciterà in una frenata differenziata su un fondo resinato senza ABS. L'altro invece sperimenterà la guida con un apposito carrellino (SKID CAR) che simula una situazione di fondo innevato o ghiacciato (percorso semplice);
- ore 17.00 circa, tutti i partecipanti proveranno il sovrasterzo con relativa correzione.

Nel caso in cui ci fossero iscritti al corso avanzato, sarà attivato un percorso di guida sicura più specifico che riprenderà quanto appreso nel corso base ed aggiungerà nuove tecniche utili ad evitare pericoli. Le tecniche che verranno affrontate saranno:

- frenata di emergenza su fondo bagnato con evitamento di ostacolo
- percorso con SKID CAR di 300 metri (percorso avanzato) per poter acquistare sicurezza di guida su fondi a bassa aderenza con una velocità adeguata
- sovrasterzo e sottosterzo con vettura a trazione posteriore su fondo bagnato e resinato
- inversione a U

Il corso avanzato avrà luogo nella stessa data e luogo del corso base e con le stesse modalità.

DIFFUSIONE DEL PROGETTO: Il progetto sarà pubblicizzato con locandine, manifesti, sulla pagina web del sito del piano giovani www.giovanivaldicembranet e sulla pagina facebook del piano.

ISCRIZIONE: I ragazzi interessati a partecipare al progetto potranno iscriversi, compilando il modulo di iscrizione e inviandolo alla Comunità della Valle di Cembra. Il criterio di selezione, nel caso in cui le richieste di adesione superino i posti disponibili, sarà la data del conseguimento della patente di guida. Verranno ammessi coloro che la hanno conseguita da meno tempo partendo dalla data del bando.

RESTITUZIONE PROGETTO: I ragazzi che parteciperanno al progetto realizzeranno un video (amatoriale) del corso di guida che diffonderanno poi sui social network per sensibilizzare i coetanei alla guida sicura.

SPESE PREVISTE: I compensi indicati nel piano finanziario saranno percepiti dalla Drive Ok Srl e sono calcolati a forfait per il numero di partecipanti (273,28 X 14 partecipanti = € 3.825,92). Nel compenso sono inclusi il corso teorico e pratico, il pranzo, il rilascio di un attestato di partecipazione.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I giovani partecipanti al corso base svilupperanno competenze di guida sicura, aumenteranno la sicurezza nella guida quotidiana ed eviteranno conseguentemente di creare o subire incidenti. Impareranno ad affrontare con capacità e naturalezza le situazioni improvvise che possono presentarsi sulla strada.

I giovani partecipanti al corso avanzato approfondiranno le tecniche già acquisite nel corso base per consolidarle e migliorarle.

14.4 Abstract

Corso di guida sicura in due livelli: base e avanzato. Il corso durerà una giornata e sarà aperto a 14 giovani della Valle di Cembra. Durante la giornata si faranno delle esercitazioni pratiche, alla guida di auto fornite da Drive Ok Srl, per imparare ad evitare le maggiori cause di incidente stradale. Una piccola parte del corso sarà dedicata anche alla teoria (corretta posizione al volante, buone pratiche di guida sicura, ecc.).

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 14

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 3.000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ Bacheche pubbliche

☒ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ Passaparola

☒ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

☒ Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ SÌ

☐ NO

17.2 Se sì, quali?

1 Valutazione tramite questionario somministrato ai partecipanti.

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3825,92	€ 3825,92
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3825,92



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3825,92

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1147,78
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 765,18
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1912,96

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3825,92	€ 1147,78	€ 765,18	€ 1912,96
percentuale sul disavanzo	30.0001 %	19.9999 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:

Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
CEM_1_2015	Junghiamo 2015	€ 2050,00
CEM_2_2015	Diamo un nome, una forma ed un colore alle emozioni	€ 4100,00
CEM_3_2015	Al tempo del Concilio	€ 7100,00
CEM_4_2015	Nati per la musica	€ 4800,00
CEM_5_2015	Young Portal Network	€ 15190,00
CEM_6_2015	Costruisco il mio futuro	€ 7300,00
CEM_7_2015	Calendario interculturale	€ 1500,00
CEM_8_2015	Emarginazione e bullismo: insieme per contrastarli	€ 5360,00
CEM_9_2015	Settimana Europea	€ 12600,00
CEM_10_2015	Guida Sicura	€ 3825,92
Totale		€ 63825,92

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:

Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
CEM_1_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_2_2015	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00
CEM_3_2015	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
CEM_4_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_5_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_6_2015	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1340,00	€ 1940,00
CEM_7_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_8_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_9_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_10_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1200,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 1340,00	€ 2740,00

3. Disavanzo:

(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 63825,92	€ 2740,00	€ 61085,92



4. Contributo richiesto alla PAT:

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 61085,92	€ 19097,78	€ 11445,18	€ 30542,96
percentuale sul disavanzo	31.2638 %	18.7362 %	50 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO